

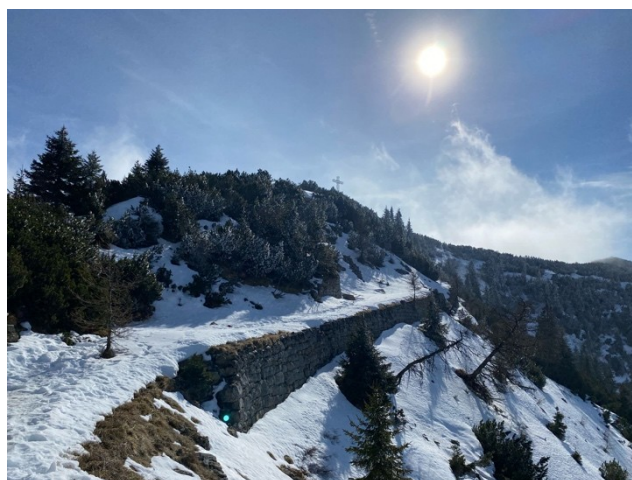
GIOVEDI' 13 febbraio 2025

**MONTE MAGGIO
con le ciaspole**

Escursione in PULLMAN - intermedia

Il Monte Maggio è la vetta più alta del Coston dei Laghi, che unisce il passo della Borcola al Passo Coe. In un luogo reso celebre dalle aspre battaglie della Grande Guerra, non mancano le testimonianze di altri conflitti che hanno segnato il '900, da Malga Zonta, in cui i nazisti fucilarono dei partigiani, all'ex base Nato "Tuono".

Altura conquistata dalle truppe italiane nei primi giorni di guerra, ripresa dalle truppe austroungariche un anno dopo e rimasta sotto il loro controllo sino alla fine.



Il percorso è vario, non particolarmente impegnativo, con la presenza di qualche breve tratto ripido. Con qualche giorno di anticipo troverete sul sito del CAI Seniores le presumibili condizioni del terreno. L'itinerario non è definito nei dettagli, in quanto la velocità di progressione con le ciaspole su neve, magari fresca, non è paragonabile a quella senza, e poi, trovandoci in una zona colma di piste da fondo battute e col divieto di percorrerle e financo talvolta di attraversarle, dovremo adattarci al terreno.

Il punto di partenza è Passo Coe; da lì scendendo nella valletta la attraverseremo ed inizieremo a salire nel bosco fino a raggiungere una cresta, scenderemo poi leggermente ed incroceremo una vecchia strada militare (sentiero 124) che ci porterà fin sulla cima, ove svetta una grande croce, e dove potremo effettuare una sosta e rifocillarci. Il panorama è superbo. Al ritorno, dopo un primo tratto di discesa ci allontaneremo dal sentiero 124, proseguendo in direzione di Malga Zonta, Base "Tuono" e il bacino artificiale, infine risaliremo il pendio fino a ritornare al Passo.

In base all'orario potremo, sulla strada del ritorno, fare una sosta a Folgaria per visitare il centro e magari fare uno spuntino o prendere qualcosa di caldo.

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario
- **PARTENZA:** Parcheggio **Porta Vescovo** h 07:00; Parcheggio "B" **Stadio** h 07:15
- **DIFFICOLTA':** EAI-F
- **DISLIVELLO TOTALE:** circa 450 m
- **LUNGHEZZA:** circa 12 km
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 5 ore (escluse le soste)
- **EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; ciaspole; ramponcini; bastoncini da trekking; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo; provviste di acqua e generi di conforto
- **PRANZO:** colazione esclusivamente al sacco (nessun punto di appoggio)

Accompagnatori: Lelio La Verde (348 7652995)
Donatella Righetti

Cristina Montanari
Carlo Voltan

Note: *Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).*

Cartine: 4LAND (119) Rovereto-Val di Gresta-Folgaria, 1:25.000
KOMPASS (101) Rovereto – Monte Pasubio, 1:50.000

Sentieri: parte del 124-E5, strade forestali generalmente battute ed eventuali tratti fuori pista

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le **19.00 del martedì** precedente la gita, alla Segreteria CAI – tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.